



CONFINDUSTRIA
Centro Studi

**SCENARI
ECONOMICI**

La partecipazione al seminario è gratuita.
Per motivi organizzativi è necessario comunicare
l'adesione alla segreteria entro il 24 giugno 2013

RIPRESA IN VISTA MA A PASSO LENTO

MERCATI ESTERI VOLANO DELLA CRESCITA



CONFINDUSTRIA
Centro Studi

Segreteria

Per informazioni: tel. 06 5903690

Per adesioni: www.confindustria.it

e-mail: o.pocci@confindustria.it

Diretta web sul sito Confindustria

27 GIUGNO 2013

Confindustria - Sala Andrea Pininfarina
Viale dell'Astronomia, 30
Roma

PROGRAMMA

9.30 Registrazione dei partecipanti

10.00 INTRODUZIONE

Fulvio Conti

Vice Presidente per il Centro Studi Confindustria

10.15 LO SCENARIO ECONOMICO E LA SFIDA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Luca Paolazzi

Direttore Centro Studi Confindustria

10.45 Ne discutono:

Riccardo Cristadoro

Banca d'Italia

Fedele De Novellis

Ref.

11.45 INTERVENTO

Emma Bonino

Ministro degli Affari Esteri

12.00 CONCLUSIONI

Giorgio Squinzi

Presidente Confindustria

In Italia la contrazione economica si è rivelata più profonda e lunga dell'atteso. Si stanno addensando segnali di fine della caduta e si profila una ripresa innescata dai progressi nel contesto globale e dall'export. L'esaurirsi delle misure di bilancio restrittive, un po' più di fiducia e il minor costo dell'energia aiuteranno consumi e investimenti.

Il passo del recupero sarà lento per le continue difficoltà nel credito, la perdita di competitività, la distruzione di capacità produttiva, la fragilità dell'edilizia, l'erosione del risparmio delle famiglie e l'ulteriore calo dell'occupazione. Il mercato del lavoro segue a distanza le svolte nell'economia e il ritardo è tanto maggiore quanto più graduale è la fase di risalita.

Il Paese e le imprese devono puntare con maggiore decisione sull'internazionalizzazione per adattarsi allo spostamento del baricentro della crescita mondiale. La maggiore espansione delle vendite all'estero innalza il ritmo di crescita del PIL. La scarsa dimensione delle aziende può essere contrastata anche con consorzi e reti di imprese. Le politiche di sostegno vanno decisamente migliorate. Expo 2015 è una straordinaria occasione per promuovere l'Italia e l'alta qualità dei suoi prodotti.